

Sussidio per la liturgia * Domenica 22 giugno 2025
SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO



Dopo la SS.ma Trinità, la liturgia ci propone la solennità del Corpo e Sangue di Cristo. Prosegue il percorso volto ad interiorizzare e tradurre in stili coerenti di vita il mistero di Dio Padre che, con la morte-risurrezione di Gesù e il dono dello Spirito, rigenera l'umanità suscitando comunità laddove imperversano individualismo e divisione. Una domanda: perché questa festa, visto che l'istituzione dell'Eucaristia l'abbiamo già celebrata giovedì santo e visto che di Messe se ne celebrano tante ogni giorno? All'origine della solennità ci sono ragioni storiche (lo sviluppo del culto eucaristico tra il 12° e il 13° secolo) e ragioni pastorali. Il Concilio Vaticano II, collegando l'Eucaristia alla natura stessa della Chiesa, ha ribadito che le comunità cristiane nascono e si strutturano attorno alla Cena del Signore, memoriale della sua Pasqua. C'è però il rischio che una certa assuefazione alle Messe ne vanifichi la straordinaria portata esistenziale. Gesù, spezzando il pane, dice: «Fate questo in memoria di me». Chi altro, se non il Gesù, che si fa pane buono per noi, vuole che anche noi diventiamo pane buono per gli altri? Sostiamo sull'intenzione che spinse Gesù a farsi per noi cibo e bevanda di vita. C'era in lui la preoccupazione per l'esito della missione affidatagli dal Padre (la salvezza dell'umanità) che non poteva e non doveva finire sulla croce. E allora come rendere quell'ora contemporaneo ad ogni generazione? Di qui il memoriale della sua Pasqua racchiuso nei segni del pane e del vino. Vista dalla parte dei giudei, la morte di Gesù sulla croce doveva sancire la sconfessione di tutto quello che aveva detto e fatto; vista dalla parte di Gesù, la croce è la manifestazione suprema dell'amore di Dio per noi. Di qui il disegno di rendere contemporanea agli uomini di ogni tempo e di ogni luogo l'energia divina dell'amore di Dio, di qui i segni del pane spezzato e del calice versato «per tutti in remissione dei peccati». Ringraziamo Gesù per il dono della santa Eucarestia che ci unisce a Dio e tra di noi, che ci permette di camminare con fede, speranza e carità sulle vie del mondo, «nell'attesa della tua venuta».

RITI DI INTRODUZIONE

*** Saluto del Celebrante e atto penitenziale**

C. Fratelli e sorelle, riuniti nella solennità del Corpus Domini, manifestiamo gratitudine a Dio per il dono della santa Eucarestia. Consapevoli delle nostre miserie e divisioni, invochiamo il perdono dei peccati, perché il Signore ci ristabilisca nella comunione con Dio e tra di noi. *(Breve silenzio)*

- Signore Gesù, che hai dato la vita per la salvezza di tutti: Kyrie eleison. **R/. Kyrie, eleison!**
- Cristo Gesù, che ci fai membra vive del tuo Corpo: Christe, eleison. **R/. Christe, eleison!**
- Signore Gesù, che ci vuoi pane buono gli uni per gli altri: Kyrie eleison. **R/. Kyrie, eleison!**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **R/. Amen.**

*** Gloria a Dio**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,

Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'Eucaristia ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/. Amen.*

 LITURGIA DELLA PAROLA

*** Prima lettura**

(Offrì pane e vino)

Il re-sacerdote Melchisedek offre a Dio pane e vino. La tradizione cristiana ha visto in questa offerta un segno che prefigura il sacerdozio di Gesù e la santa Eucaristia.

DAL LIBRO DELLA GENESI

(Gen 14, 18-20)

In quei giorni, Melchisedek, re di Salem, offrì pane e vino: era sacerdote del Dio altissimo e benedisse Abram con queste parole: «Sia benedetto Abram dal Dio altissimo, creatore del cielo e della terra, e	benedetto sia il Dio altissimo, che ti ha messo in mano i tuoi nemici». E [Abramo] diede a lui la decima di tutto. Parola di Dio. <i>R/. Rendiamo grazie a Dio.</i>
---	---

*** Salmo responsoriale (Ps 109) – R/. Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.**

Oracolo del Signore al mio signore: * «Siedi alla mia destra
finché io ponga i tuoi nemici * a sgabello dei tuoi piedi». *R/.*

Lo scettro del tuo potere * stende il Signore da Sion: domina in mezzo ai tuoi nemici! *R/.*

A te il principato nel giorno della tua potenza * tra santi splendori;

dal seno dell'aurora, * come rugiada, io ti ho generato. *R/.*

Il Signore ha giurato e non si pente: * «Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek». *R/.*

*** 2ª lettura**

(Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore)

Ecco la testimonianza più antica della Cena del Signore, la cui istituzione risale a Gesù stesso: è il memoriale della Pasqua, annuncio della sua morte-risurrezione, attesa del suo ritorno.

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

(1Cor 11, 23-26)

Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me». Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me». Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. Parola di Dio. <i>R/. Rendiamo grazie a Dio.</i>
--

*** Sequenza**

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,

nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni

nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo,
nella gioia dei tuoi santi.

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore, *
se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. Alleluia.

*** Vangelo**

(Tutti mangiarono a sazietà)

Gesù sazia la fame della gente e coinvolge i discepoli nella distribuzione dei pani.

DAL VANGELO SECONDO LUCA

(Lc 9, 11b-17)

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di	cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché
---	---

vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini.

Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore. *R/*. Lode a te, o Cristo.

** Omelia*

** Professione della fede*

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu se-

polto. Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

** Preghiera dei fedeli*

C. Fratelli e sorelle, come le folle del Vangelo, stringiamoci attorno a Gesù e preghiamo perché non si affievolisca nella Chiesa il desiderio di lui e perché nessuno resti privo della Parola e del Pane di vita.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

- Fin dall'inizio, lo "spezzare il pane" è il segno di riconoscimento di Gesù e dei discepoli: perché la Chiesa si lasci plasmare dall'Eucarestia e vi attinga la forma della sua vita e missione, preghiamo.
- Ai discepoli, che volevano congedare la folla, Gesù dice: «Voi date loro da mangiare»: perché i vescovi, i presbiteri e i diaconi distribuiscano con zelo quanto viene loro affidato per il bene di tutti, preghiamo.
- Per i religiosi e le religiose: perché con una spiccata spiritualità eucaristica manifestino al popolo di Dio e al mondo lo splendore e la bellezza della totale appartenenza al Signore, preghiamo.
- Per i genitori che ogni giorno spezzano il pane tra loro e per i figli; per quanti spezzano le proprie energie a servizio dei fratelli: perché trovino nell'Eucarestia ispirazione, forza e conforto, preghiamo.
- Per Ludovica e Alice, che in questa domenica ricevono il Battesimo, e per Efisio e Monica che consacrano il loro amore nel matrimonio divenendo una piccola Chiesa domestica, perché l'Eucaristia diventi per loro memoriale dell'amore di Dio riversato nelle loro vite e possano sentirsi amate da Dio per amare come Dio, preghiamo.
- Per antica tradizione oggi in Italia si svolgono le processioni del Corpus Domini: perché il passaggio di Gesù tra le nostre case rinsaldi la fede nella sua presenza in mezzo a noi, doni conforto ai malati e ai poveri, speranza ai giovani, nuovo slancio di fraterna carità al nostro popolo, preghiamo.
- Per noi: perché l'Eucarestia della Domenica sia il pemo delle nostre famiglie e delle nostre parrocchie, e perché il Signore ci doni fantasia per tradurre in scelte di vita il mistero che celebriamo, preghiamo.

C. Signore Gesù, effondi su di noi il tuo Spirito perché, mentre trasforma il pane e il vino nel tuo Corpo e nel tuo Sangue, trasformi anche noi in comunione di persone, segno e sacramento di unità per tutto il genere umano. Lo chiediamo a te che con il Padre e lo Spirito vivi e regni nei secoli dei secoli. *R/*. Amen.

RITI DI OFFERTORIO E DI COMUNIONE

* Orazione sopra le offerte

Concedi benigno alla tua Chiesa, o Signore, i doni dell'unità e della pace, misticamente significati nelle offerte che ti presentiamo. Per Cristo nostro Signore. *R/. Amen.*

Antifona alla comunione: «Gesù prese i cinque pani e i due pesci e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Alleluia». *Tu, Signore Gesù, non ignori la fame e la sete dei poveri. Tu, Signore Gesù, conosci bene la loro disperazione, le loro paure, il loro desiderio di una vita diversa. Per questo quel giorno non hai esitato a dar loro pane e pesce a sazietà, a offrire un segno di speranza: all'arrivo del Messia, secondo i profeti, non ci sarebbero più stati poveri perché tutti avrebbero ricevuto il necessario e anche di più. Ma tu, Signore Gesù, sai bene che ci portiamo dentro altri bisogni essenziali: bisogno di essere accolti e amati, bisogno di compassione e misericordia, bisogno di stima e incoraggiamento, bisogno di consolazione e di tenerezza. Per questo, di domenica in domenica, ci offri la gioia di ricevere te, Pane di vita. Pane che sostiene nelle fatiche di ogni giorno, Pane che trasmette la forza di amare, Pane che trasfigura questa nostra esistenza. Grazie, Signore Gesù, per questo Pane che non ci siamo guadagnati o meritati, grazie perché continui a sfamarci di ciò che è essenziale per vivere. Amen.*

* Orazione dopo la comunione:

Preghiamo. Donaci, o Signore, di godere pienamente della tua vita divina nel convito eterno, che ci hai fatto pregustare in questo sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. *R/. Amen.*

Liturgia delle Ore: Corpus Domini – Da lunedì: 12^a sett. T.O., Salmi della 3^a settimana

ORARIO DELLE FUNZIONI RELIGIOSE

SS. Messe Festivi ore 7.30; 10.00; 19.00; ▪ **Feriali** ore 7.30; 19.00;

Altre Celebrazioni: Ogni giorno Lodi ore 7.10; **Rosario e Vespri** ore 18.15;

CALENDARIO DELLA SETTIMANA

Domenica 22 giugno – SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO (CARITÀ DEL PAPA)

- SS. Messe alle 7.30, 10.00 e 18.00 in inglese. Non ci sarà la Messa delle 19.00 perché tutti invitati A Maria Vergine Assunta per la concelebrazione e alla processione del Corpus Domini.

23 giugno, lunedì – Santi martiri di Nicodemia

24 giugno, martedì – NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA, solennità

25 giugno, mercoledì – san Massimo, vescovo

- Adorazione comunitaria ore 10.00/11.00 – 20.00/21.00

26 giugno, giovedì – Santi Giovanni e Paolo, martiri

27 giugno, venerdì – SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ, solennità

28 giugno, sabato – memoria del Cuore immacolato della B.V. Maria

Domenica 29 giugno – SOLENNITÀ DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO

50° DI ORDINAZIONE DON PASQUALINO CAREDDU

- Ore 10.00 Concelebrazione Eucaristica, Segue pranzo comunitario come da programma (iscrizioni entro il 23/06).